



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Teodoro Gaza"**

San Giovanni a Piro (Sa) - Via Cenobio, 4B 84070
Autonomia 175 - Distretto 062

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado

San Giovanni a Piro - Caselle in Pittari

Tel. 0974/983127 - Fax 0974/983127

C.M. SAIC815005 - C.F. 84001740657 - Codice Univoco Ufficio: UFDQ9V

Mail: saic815005@istruzione.it - Pec: saic815005@pec.istruzione.it - Sito web: www.icteodorogaza.edu.it

F. Iannulla

Protocollo n *2645/51 del 17/11/2022*

Il giorno 17 /11/2022, alle ore 14.30, presso la sede di San Giovanni a Piro, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto I.C. TEODORO GAZA nella persona del Dirigente Scolastico Dr. CORRADO LIMONGI e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art.22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

Alla RSU sede

DOCENTE IANNUZZI FELICIA SNALS

ATA ROSSO ERNESTO CGIL

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. Corrado Limongi

- OO.SS. firmatarie del CCNL
- FLC CGIL _____
- CISL SCUOLA _____
- FED. UIL SCUOLA RUA _____
- FED. GILDA UNAMS _____
- SNALS CONFSAL -----

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica I.C. TEODORO GAZA relativo al triennio 2022/2025.

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo
- Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo
- Art. 3 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 5 Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n.146/1990
- Art. 6 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 7 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 8 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- Art. 9 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

TITOLO IV DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

- Art. 10 Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione
- Art. 11 Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione
- Art. 12 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- Art. 13 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015)
- Art. 14 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- Art. 15 Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto
- Art. 16 Compensi per i Collaboratori del Dirigente
- Art. 17 Compensi dal FIS - Personale Docente
- Art. 18 Compensi dal FIS - Personale ATA

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Campi di applicazione e struttura del contratto integrativo

Elvira Samuelli

[Signature]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
[Signature]

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - che presta lavoro nell' istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime

2. Il presente contratto integrativo si articola in :

- disposizioni generali
- disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II)
- disposizioni concernenti il personale (Titolo III)
- disposizioni di carattere economico (Titolo IV)
- disposizioni finali e transitorie (Titolo V)

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/ 2025

2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale

3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito web della scuola.

4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3

Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti

2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali

3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art.4

Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:

- adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video

Felicia Jannuzzi


II. DIRIGENTE SCOLASTICO
Red. L. 10/05/2024


terminali, ecc.. ecc.;

- valutare i rischi esistenti;
- elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
- conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA SAN GIOVANNI	2
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA SCARIO	2
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA CASELLE IN PITTARI	2
Addetti al Primo Soccorso	SECONDARIA SAN GIOVANNI	3
Addetti al Primo Soccorso	SECONDARIA SCARIO	3
Addetti al Primo Soccorso	SECONDARIA CASELLE IN P.	3
Addetti al Primo Soccorso	INFANZIA SAN GIOVANNI	2
Addetti al Primo Soccorso	INFANZIA SCARIO	2
Addetti al Primo Soccorso	INFANZIA BOSCO	2
Addetti al Primo Soccorso	INFANZIA CASELLE IN P.	2
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	PRIMARIA SAN GIOVANNI	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	PRIMARIA SCARIO	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	PRIMARIA CASELLE IN PITTARI	1

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

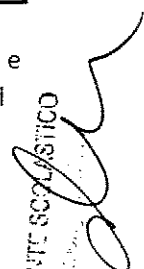

PREPOSTI ALLA SICUREZZA	SECONDARIA SAN GIOVANNI	3
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	SECONDARIA SCARIO	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	SECONDARIA CASELLE IN P.	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INFANZIA SAN GIOVANNI	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INFANZIA SCARIO	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INFANZIA CASELLE IN P.	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INFANZIA BOSCO	1
Addetti Prevenzione Antincendio	PRIMARIA SAN GIOVANNI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	PRIMARIA SCARIO	2
Addetti Prevenzione Antincendio	PRIMARIA CASELLE IN PITTARI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA SAN GIOVANNI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA SCARIO	2
Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA CASELLE IN P.	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA SAN GIOVANNI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA SCARIO	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA BOSCO	1
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA CASELLE IN P.	2

Felicia Damiani



3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni

4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO


5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP - vedi art.32 del D.Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell' opera di un esperto individuato all' interno degli Enti proprietari degli

edifici scolastici o all' interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell' opera di un libero professionista.

Art. 5

Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall' accordo sull' attuazione della Legge n.146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall' orario d' inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.)

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

3. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell' ordine dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio

4. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relative agli scrutini ed agli esami) è stabilito in una unità di assistente amministrativo e due unità di collaboratori scolastici.

5. Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all' Albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.

Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.

Illegible handwritten signature

Illegible handwritten signature

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Illegible handwritten signature

Art. 6

Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione. All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto. Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'Albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate.

L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'Albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'Albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

Giuliana Jannone

[Signature]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. E. [Signature]

4. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest' ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l' assemblea stessa.

La quota e/o i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati nel piano delle attività predisposto dal DSGA.

5. Quanto previsto al comma 4 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7

Criteri per l' individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

1. I criteri per l' individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:

a) L'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:

b) nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano)

c) l' orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51,54,54 e 55 del CCNL 29/11/2007

I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

a) assistenti amministrativi e collaboratori scolastici potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, previa richiesta al Dirigente Scolastico: tale richiesta verrà valutata dallo stesso e dal D.S.G.A. tenendo conto delle esigenze di servizio;

b) In presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;

c) La possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;

d) Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo;

e) Possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora (o altra misura) sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;

F. Jannetti
Prof. L. ...
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. L. ...

f) Possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);

Art.8

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto - fuori dell' orario di servizio e per esigenze non rinviabili su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, nelle seguenti fasce orarie:

Art. 9

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell' attività scolastica

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell' attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

Filicia Semerari



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Lino...
[Handwritten signature]

TITOLO IV
DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10
Criteri per la ripartizione del FIS

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi il documento "Risorse Disponibili" in allegato, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:

a) L'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;

b) La somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 65% e 35%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 10%.

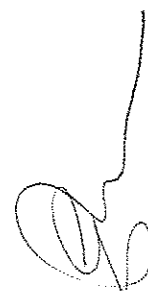
Art. 11
Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione

(art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

1. I criteri per la ripartizione delle risorse variabili senza vincolo di destinazione (vedi il documento "Risorse Disponibili" in allegato, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:

Capitolo di spesa	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Ore Eccedenti	2.318,56	1.747,22
AA. precedenti	3.131,70	2.359,99
TOTALE	5.450,26	4.107,21
Scuola Inf e Prim		1.711,20
Scuola Sec. I gr.		2.395,68
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	162,27	122,28

Roberto Innocenti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto Innocenti

Attività complementari di ed. fisica	764,46	576,08
Economie anni precedenti	3.132,82	2.360,83
	3.897,28	2.936,91
Fondo dell'istituzione scolastica	48.137,76	36.275,63
FIS ECONOMIE AA. PRECEDENTI	8.369,21	6.306,87
Totale fis	66.506,97	42.582,50
PARTE NON CONTRATTABILE		42.582,50-
3.718,50(I.D. dsga 3360,00 - SOST.DSGA 358,50)	4.934,45	3.718,50
PARTE CONTRATTABILE	51.572,52	38.864,00
RIPARTIZIONE FIS 65% DOCENT	36.729,53	25.261,60
RIPARTIZIONE FIS 35% ATA	19.777,44	13.602,40
Risorse per la valorizzazione del personale docente	10.553,86	7.953,17
Economie aa. Precedenti	747,81	563,54
Totale	11.301,67	8.516,71
VALORIZZAZIONE:		
RIPARTIZIONE 50% DOCENTI		4.258,35
RIPARTIZIONE 50% ATA		4.258,35
Incarichi specifici del personale ATA	2.109,80	1.589,90
Funzioni strumentali	4.332,06	3.264,55

Art.12

Criteria per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, incluse le quote concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:



 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 [Signature]

- a) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione;
- b) In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007;
- c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
- d) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
- e) Si tiene conto della manifestata disponibilità del personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 13

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015 e art 1, comma 593 della legge n.205/2017)

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell' art.1, comma 127, della Legge 107/2015 e dell' art 1, comma 593 della legge n.205/2018 sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili), secondo quanto di seguito indicato:

Percentuale beneficiari	Importo massimo del singolo bonus	Differenza massima tra le somme distribuite
Max 35% senza distinzioni tra ordini di scuola	15%	L' ammontare delle somme distribuite è proporzionale agli indicatori del merito riconosciuti (min. n.3)

Art. 14

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Il personale Docente ed ATA è formato attraverso corsi di formazione organizzati dall' I.I.S. Ancel Keys di Castelnuovo Cilento che è scuola capofila dell'Ambito 28. Quindi non abbiamo a disposizione risorse da impegnare direttamente in bilancio.

Art. 15

Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto

1. L' importo dell' indennità di direzione spettante al DSGA - in base all' art.3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell' autonomia - è quantificato in € 3.420,00,00 ottenuto come segue:

Attività	Valore unitario	Numero	Totale
Istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c	650	0	0
Azienda agraria	1220	0	0
Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	750	0	750,00
Convittiededucandatiannessi	820	0	0
Organico	30	87	2.610,00

2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € 358,50 calcolata per n. 30 giorni di sostituzione dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art.3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) calcolata in proporzioni ai giorni ipotizzati e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

Art. 16

Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall' art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Elvira Lemmi

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO


1. € 4.375,00 per il 1° collaboratore (Supporto DS)
2. € 1. 500,00 per il 2° collaboratore (Supporto DS)compresa sost.Estiva

TOTALE € 5.875,00

**Art. 17
Compensi dal FIS - Personale Docente**

1. I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 –vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Attività Tutor docenti passaggio di ruolo
--

Attività Tutor docenti IMMISSIONI IN RUOLO							
Attività Responsabili di plesso							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	Resp. Plesso	Primaria S. Giovanni a Piro	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Primaria Scario	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Primaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria Scario	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria San Giovanni	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia San Giovanni	0.00€	17.50€	30	1	525,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	30	1	525,00€

Ilva Lemura

[Signature]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[Signature]

Docente	Resp. Plesso	Infanzia Scario	0.00€	17.50€	30	1	525,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia Bosco	0.00€	17.50€	20	1	350,00€
6.125,00							
Attività Coordinatori Classi							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	Coordinatore	Primaria San Giovanni	0.00€	17.50€	90	6 x 15 ore	1.575,00
Docente	Coordinatore	Primaria Scario	0.00€	17.50€	75	5 x 15 ore	1.312,50
Docente	Coordinatore	Primaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	75	5 x 15 ore	1.312,50€
Docente	Coordinatore	Secondaria San Giovanni a Piro	0.00€	17.50€	45	3 x 15 ore	787,50€
Docente	Coordinatore	Secondaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	45	3 x 15 ore	787,50€
Docente	Coordinatore	Secondaria Scario	0.00€	17.50€	45	3 x 15 ore	787,50€
6.562,50							
Attività Referente musicale							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	Referente musicale	Secondaria	0.00€	17.50€	10	2 x 5 ore	175,00€
175,00							
Attività delle commissioni							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale

Il Dirigente Scolastico
Giuliana Ferrarini



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
[Handwritten signature]

Docente	Docenti	Commissione Curricolo: PTOF- RAV		17.50€	27	3x 9 ore	472,50€
Docente	Docenti	Gruppo Progetti		17.50€	27	3 x 9 ore	472,50€
Docente	Docenti	Commissione elettorale: Coordinatore		17.50€	5	1x5 ore	87,50€
Docente	Docenti	Commissione RAV-NIV		17.50€	15	3x5ore	262.50
							1.295,00
Attività PROGETTI F.I.S.							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	DOCENTE	POST-SCUOLA SAN GIOVANNI	0.00€	17.50€	50	5 x10 ORE	875,00€
Docente	DOCENTE	Progetto INVALSI	0.00€	17.50€	15	1	262,50€
Docente	DOCENTE	TEST CENTER	0,00€	17.50€	50	1	875,00

TOTALE € 2.012,50

Attività PROGETTI F.I.S.

Docente	DOCENTE CASELLE	ECDL	0.00€	35,00€	60	1	2.100,00€
Docente	DOCENTE San Giovanni	ECDL	0.00€	35,00€	30 Tot.		1050,00€

TOTALE € 3.150,00

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Maria Antonella


2. il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 25.195,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Il FIS ripartito ai docenti ammonta ad € 25.195,00.

Art. 18

Compensi dal FIS - personale ATA

1. I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art.88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Profilo	Ruolo	Attività	Costo orario	Ore totali	Personal e	Totale
Assistente amministrativo	A.A.	STRAORDINARIO	14.50€	140	3	€ 2.030,00
Collaboratore scolastico	C.S.	STRAORDINARIO	12.50€	544	12 x 45 ore	€ 6.800,00
Collaboratore scolastico	C.S.	SUPPORTO DIDATTICA – PRE E POST SCUOLA CASELLE IN PITTARI	12.50 €	64	1	€ 800,00
Assistenti Amministrativi	A.A.	FLESSIBILITA' E SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	14,50€	76	3	1.102,00€

II. DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. *[Signature]*
[Signature]
[Signature]

Assistente amministrativo	A.A.	INTENSIFICAZIONE	14,50 €	100	3	1.450,00 €
Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZIONE INFANZIA	12.50 €	20	4X5 ORE 1X10 ore	€ 250,00 € 125,00
Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZIONE PRIMARIA	12.50 €	30	4X5 ORE 1X10 ORE	€ 250,00 € 125,00
Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZIONE SC.SECONDARIA	12.50 €	40	3X10 ORE 2X5 ORE	€ 375,00 € 125,00

Filippa Ferrarini

2. il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 13.432,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

[Signature]

**Art.19
Compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti**

1. I compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI								
Profilo	Ruolo	Attività	Importo L.D.	L.S.	ECONOMIE L.D.	ECONOMIE L.S.	Totale L.S.	TOTALE L.D.
Docente	DOCENZA	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	1.747,22	2.318,56	2.359,99	3.131,71	5.450,26	4.107,21

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
[Signature]

LE ORE ECCEDENTI SONO COSI' DIVISE:

- A) PER LA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA SONO DESTINATE COMPLESSIVAMENTE 84 ORE;
 B) PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SONO DESTINATE COMPLESSIVAMENTE 67 ORE.
 2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 4.107,21** e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.20

Compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. I compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività AREE A RISCHIO							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo L.D.	LORDO STATO	ECONOMIE L.S.	ECONOMIE L.D.	Totale L.D.
Docente	REFERENTE PROGETTI	PROGETTI AREE A RISCHIO	€ 122,28	€ 162,26	0	0	€ 122,28

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 122,28** e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.21

Compensi per Attività complementari di ed. fisica

1. I compensi per Attività complementari di ed. fisica del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività G.S.S. A.S. 2022/23								
Profilo	Ruolo	Attività	Importo L.D.	LORDO STATO	ECONOMIE L.D.	ECONOMIE L.S.	Totale L.D.	TOTALE L.S.
Docente	REFERENTE E TUTOR	PROGETTO DI ED. MOTORIA	€ 576,08	764,45€	2.360,83€	3.132,82€	€ 2.936,91	3.897,28€

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 2.936,91** e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Elisa Demma

[Signature]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
[Signature]

Art.22

Compensi per Risorse per la valorizzazione del personale docente e ATA

Per la valorizzazione si concordano i seguenti criteri:

1. figure di sistema;
2. complessità delle competenze attribuite;
3. livello di complessità e responsabilità.

1. I compensi per Risorse per la valorizzazione del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Attività BONUS DOCENTI							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	VALORIZZAZIONE DEL MERITO	PROGETTUALITÀ	€4.258,35	--	--	--	4.258,35€
ATA	C.S. e A.A.	PROGETTUALITÀ	4.258,35€	--	--	--	4.258,35€

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 8.516,71 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.23

Compensi per Incarichi specifici del personale ATA

1. I compensi per Incarichi specifici del personale ATA, vengono stabiliti nelle seguenti misure

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Felicia Sammarco
[Signature]

Attività INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Assistente amministrativo	SUPPORTO AL DSGA	ATTIVITA' DI SUPPORTO E SOSTITUZIONI DSGA	----	794,95€	0	1	794,95€
Collaboratori scolastici	Assistenza alunni con disabilità	Assistenza alunni H così divisi: €794,95:15 ALUNNI =€ 52,99 x ALUNNO.	Scario Primaria: San Giovanni Secondaria: San Giovanni Infanzia: € San Giovanni Primaria: €		0	2 2 1 2	794,95€

Felicia Sammarini

[Signature]

II. DIRIGENTE SCOLASTICO
[Signature]

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 1.589,90 e rientra nei criteri di ripartizione del FIS e dei compensi accessori del presente contratto integrativo.

Art.24**Compensi per Funzioni strumentali**

1. I compensi per Funzioni strumentali del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività FUNZIONI STRUMENTALI							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	AREA 1	GESTIONE PTOF – ANALISI E RENDICONTAZIONE SOCIALE	0,00	0.00€	0	1	0,00€
Docente	AREA 2	SOSTEGNO AI DOCENTI-	1.088,18 €	0.00€	0	1	1.088,18 €
Docente	AREA 3	SOSTEGNO ALUNNIE INCLUSIONE	1.088,18 €	0.00€	0		1.088,18 €
Docente	AREA 4	Rapporti con Enti	1.088,18 €				1.088,18 €

Selvia Demma

2. Il totale dei compensi (loro dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € **3.264,54** e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art. 25**Compensi per PON**

I Compensi per i PON del personale ATA e docente, vengono così stabiliti:

Attività GESTIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE D.S.G.A. E ASSISTENTI AMM.VI							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Assistente amministrativo	SUPPORTO GESTIONE	AMMINISTRATIVA	€0,00	14,50€	0	3	€
Attività SUPPORTO LOGISTICO COLLABORATORI SCOLASTICI							
TUTTI I MODULI PON SONO PER IL 50% A PAGAMENTO E PER IL 50% A RECUPERO							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale

[Signature]

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
[Signature]

Collaboratore scolastico	SUPPORTO LOGISTICO	SORVEGLIANZA E PULIZIA	€	12,50€	0		€
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	COORDINAMENTO			23,22€			

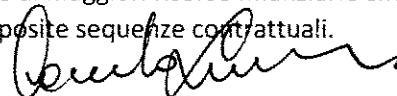
**TITOLO V
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

Art. 26

Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

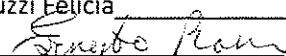
1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Il Dirigente Scolastico Limongi Corrado



RSU Docente Iannuzzi Felicia

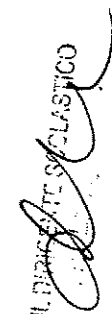
ATA Rosso Ernesto



Felicia Iannuzzi



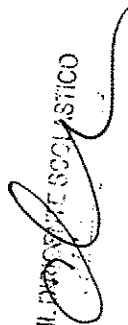
IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Felice Jannuzzi



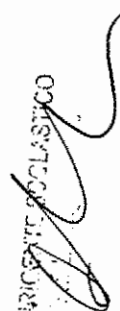
II. DIRETTORE SCOLASTICO



249. Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate

dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico,
senza ulteriore vincolo di destinazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Silvia Semmola